



Riconoscimenti ai veterani



Conferenza SIU a Catania



Nasce Centro Studi sui rischi

## Incontro in sede con la Soprintendente BB.CC.AA. di Catania **INGEGNERI E SOPRINTENDENZA** **RAPPORTO COSTRUTTIVO PER EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**

*A breve protocollo d'intesa per linee guida su interventi nei centri storici*



Un incontro istituzionale che ha fatto da sfondo alla manifestazione comune d'intenti tra l'Ordine degli Ingegneri di Catania presieduto da Santi Maria Cascone e il nuovo Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali del capoluogo etneo Maria Grazia Patané. Un confronto per discutere le linee d'indirizzo per un rapporto costruttivo tra i professionisti che operano sul territorio e gli uffici della pubblica amministrazione: «I nostri iscritti chiedono maggiore efficienza nelle procedure – ha dichiarato Cascone – l'aspetto organizzativo è di fondamentale importanza se si vuole garantire la qualità di risultati nell'interesse del territorio. I professionisti si aspettano di realizzare con gli uffici una confronto costruttivo, di avviare percorsi di digitalizzazione nella presentazione delle pratiche, di potersi interfacciare con i funzionari incaricati mediante l'utilizzo della posta certificata: in

questi anni si sono fatti passi avanti in questa direzione, ma confidiamo che si possa ancora migliorare e potenziare la relazione tra professionisti, cittadini ed uffici». Gli ha fatto eco la Soprintendente Patané sottolineando come il suo «impegno è quello di avviare un'organizzazione degli uffici basata sull'efficienza e sull'efficacia, tutto con l'obiettivo di rendere servizi di qualità ai cittadini; a tal fine si metteranno in campo tutte le competenze professionali e gestionali anche per riorganizzare i canali di comunicazione, tutto nell'ottica della certezza della procedura».

Presenti all'incontro una rappresentanza della Consiglio dell'Ordine con il segretario Alfio Grassi, il vice presidente della Scuola Superiore di formazione per l'ingegneria Carmelo Grasso, i consiglieri Luigi Bosco, Giuseppe Marano, Enzo Livio Macie Giuliana Saitta, Luigi e i dirigenti della Soprin-

tendenza fa Catania Nicola Neri e Giovanni Laudani. «Prendendo spunto dai contributi di tutti gli intervenuti all'incontro - ha affermato in conclusione il presidente Cascone - emerge l'esigenza di utilizzare un approccio interdisciplinare verso temi progettuali, come quelli legati al paesaggio e ai centri storici: oggi la sicurezza sismica e gli aspetti energetici, architettonici e storici devono essere affrontati tenendo conto di tutte le competenze necessarie alla gestione della complessità del progetto. Auspichiamo altresì che si possano realizzare delle linee guida di riferimento per le varie tipologie di interventi sottoposti ai pareri della Soprintendenza». Dello stesso tenore le parole di Maria Grazia Patané che ha prospettato la possibilità di stilare dei protocolli d'intesa tra le categorie professionali e la Soprintendenza al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente ed efficace.

# CERIMONIA PER GLI ANNIVERSARI DI LAUREA

Tutti i nomi dei colleghi che hanno raggiunto il traguardo dei 60, 50, 40 e 25 anni di professione



Grande partecipazione alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli ingegneri che hanno compiuto, nel corso del biennio 2015/2016, rispettivamente 60, 50, 40 e 25 anni di laurea. L'evento è stato organizzato dall'Ordine professionale di Catania, presieduto da Santi Maria Cascone: «Come da tradizione, questa è l'occasione per celebrare il senso di appartenenza alla categoria e per ribadire il ruolo che gli ingegneri svolgono sul territorio grazie anche alle importanti collaborazioni con le istituzioni locali e nazionali». Presenti alla manifestazione il presidente del

Tribunale di Catania Bruno Di Marco e il consigliere Anac (Autorità nazionale anticorruzione) Ida Nicotra; Armando Zambrano, Fabio Bonfà e Gianni Massa, rispettivamente presidente e vicepresidenti del Consiglio nazionale Ingegneri; Luigi Bosco, assessore alle Infrastrutture del Comune di Catania, in rappresentanza del sindaco Enzo Bianco; il presidente della Fondazione Ingegneri di Catania Mauro Scaccianocce, il direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania Enrico Foti, il vicepresidente della Scuola Superiore di forma-

zione per l'Ingegneria Carmelo Maria Grasso, l'ingegnere capo del Genio Civile di Catania Salvatore Gabriele Ragusa, il comandante provinciale dei VV.FF. Giuseppe Verme, il direttore della Protezione Civile di Catania Giovanni Spampinato, Gaetano Fede consigliere CNI, il prorettore dell'Università di Messina Eugenio Guglielmino, i docenti dell'Università di Catania Giovanni di Rosa, Felice Giuffrè e Gabriella Nicosia, il presidente del Collegio dei Geometri Paolo Nicolosi, il presidente dei Periti industriali Nicolò Vitale, il segretario dell'Ordine catanese degli Ingegneri Alfio Grassi.

**60 anni** > Salvatore Foti, Pietro Marcello Gulli, Francesco Muscolino, Paolo Oliveri, Gaetano Puglisi

**50 anni** > Francesco Altana, Angiolo Maria Bella, Domenico Buscemi, Leonardo Calì, Leonardo Colombo, Antonio Contino, Antonino Failla, Antonio Furnari, Gaetano Lo Monaco, Gabriele Agostino Pistorio, Giovanni Proto, Carmelo Pulvirenti, Giuseppe Rossi, Santo Strano, Sebastiano Tricomi, Umberto Vagliasindi, Carmelo Verdirame, Elio Vidiri



**40 anni** > Antonio Basile, Giuseppe Castorina, Antonino Cavallaro, Claudio Civello, Dario Corrado Maria Consoli, Rosario Corsaro, Antonino Di Guardo, Domenico Ferlito, Mario Marzio Gangi, Filippo La Macchia, Costantino Laureanti, Filippo Martines, Rosario Mirone, Giovanni Musumeci, Santo Panebianco, Antonio Pergolizzi, Francesco Pezzella, Alberto Puglisi, Angelo Raciti, Bartolomeo Rejtano, Claudio Sacco, Angelo Maria Vincenzo Francesco Salemi, Giuseppe Sciuto, Salvatore Selvaggi, Angelo Spampinato, Giuseppe Spampinato, Rosario Spina, Giuseppa Testa, Alfio Turrisi, Carmelo Ursino, Giuseppe Vitale

**25 anni** > Crispino Sergio Abella, Filippo Alario, Sebastiano Allegra, Antonino Anfuso, Salvatore Anfuso, Pierluigi Bella, Bruno Biggio, Angelo Maria Biondi, Luigi Bonfiglio, Edoardo Boscarino, Rosvaldo Branciforti, Alessandro Calapso, Salvatore Maria Calogero, Giuseppe Caltabiano, Marcantonio Caltabiano, Umberto Carcassi, Fabio Gaspare Salvatore Carollo, Carmelo Caruso, Ernesto Cascone, Francesco Castelli, Alessandro Cavallaro, Antonio Maria Francesco Cavallaro, Giuseppe Ciccìa, Vito Maurizio D'Angelo, Valerio Carlo Maurizio Di Maita, Pasquale Di Stefano, Bartolomeo Enriquez, Maria Piera Farinella, Giorgio Field, Antonino Giuffrida, Ignazio Grasso, Rosario Grosso, Rosario Gulisano, Vincenzo La Manna, Mario Lefosse, Antonio Leonardi, Rosalba Licciardello, Annagiulia Longo, Francesco Malfa, Giuseppe Marchetta, Mario Marino, Andrea Maugeri, Fabio Melita, Annamaria Milazzo, Luigi Nobile, Fabrizia Palazzo, Vito Palmeri, Daniela Palumbo, Michele Patti, Carmelo Percolla, Domenico Piazza, Floralba Pirracchio Massimino, Agata Maria Grazia Puglisi, Nunziata Rapisarda, Mariano Rosario Samperi, Alredo Salvatore Scalisi, Maurizio Luigi Schillaci, Antonino Luciano Spampinato, Lucio Antonio Tamburello, Filadelfio Tirrò, Rito Torrisi, Agata Tudisco, Valeria Vadalà, Pasquale Vitalone, Salvatore Zappalà





Si è svolta a Catania la XIX Conferenza nazionale della Società Italiana Urbanisti

## LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE CASCONE: «COSTITUIRE UN'AGENZIA PER L'ENERGIA DELLA CITTÀ METROPOLITANA»



«Costituire un'Agenzia per l'Energia della Città Metropolitana di Catania, che metta in rete le competenze diverse ma complementari delle Amministrazioni comunali, dell'Università e degli Ordini professionali, al fine di interpretare i cambiamenti che sono in atto nel nostro tessuto urbano, in particolare quelli climatici, e di indirizzare e attivare con continuità le iniziative più opportune per lo sviluppo del territorio». Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania Santi Maria Cascone ha lanciato pubblicamente questa proposta concreta nell'ambito della XIX Conferenza nazionale della Società ita-

confronto costruttivo sulle responsabilità e sugli strumenti urbanistici ma mettere al servizio del Paese – ha continuato Cascone – Il nostro Ordine prende spunto da queste grandi riflessioni, interpretando i cambiamenti in atto e traducendoli in azioni operative utili alla comunità. Da qui il progetto dell'Agenzia per l'Energia che, pur affrontando le peculiarità delle diverse aree, legherebbe con un unico filo conduttore le esigenze ambientali della Città Metropolitana, elaborando linee guida e perseguendo la sostenibilità».

Nello scenario globale dei mutamenti che stanno interessando l'intera società, secondo il presidente Cascone «soltanto un orientamento operativo può rendere credibile e fattivo il discorso pubblico sulle nostre città, in cui il ruolo della nostra professione non può che essere centrale».

A questa proposta si affianca anche la linea di pensiero

del presidente dell'Inu Sicilia (Istituto nazionale di Urbanistica) Paolo La Greca: «Iniziativa come quella proposta dagli Ingegneri di Catania sono valide per creare le necessarie condizioni di sinergia tra gli attori reali che devono contribuire a costruire la nascente Città Metropolitana. Ciascuno deve fare la propria parte, affinché si possa raggiungere l'obiettivo di rendere Catania tra le protagoniste italiane».



liana degli Urbanisti (Siu), che si è svolta dal 16 al 18 giugno nella città etnea, all'Ex Monastero dei Benedettini, grazie all'organizzazione dei Dipartimenti di Architettura dell'Università di Palermo e di Ingegneria Civile e Architettura dell'Ateneo di Catania, e alla collaborazione con l'Ordine e la Fondazione etnei degli Ingegneri.

«Numerosi e importanti esperti nazionali ed europei di urbanistica sono intervenuti a Catania per un



### CAMBIAMENTI, le tematiche affrontate nella "tre giorni"

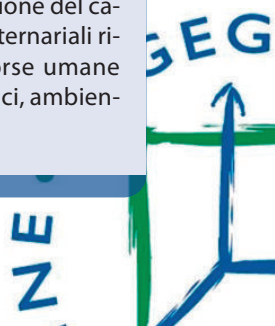
Durante la XIX conferenza Nazionale SIU sono state trattate tematiche che hanno portato i partecipanti a confrontarsi con i cambiamenti epocali delle città e a chiedersi quali siano le competenze e gli strumenti più adatti per affrontarli.

Tra gli argomenti principali, il cambiamento dei sistemi insediativi nello spazio europeo che hanno portato a una vera e propria



metamorfosi territoriale verso gli habitat post-urbani, producendo di conseguenza configurazioni più articolate rispetto alla forma tradizionale di città. A tal proposito il sottosegretario al ministero dello Sviluppo Economico Simona Vicari, ospite dell'evento, ha dichiarato che «gli sforzi scientifici che ci consegnate grazie a questa Conferenza sono molto importanti per il Governo. Occorre che la gente comune capisca il valore dell'urbanistica, perché cambiano non solo i modelli di città ma anche le esigenze. Oggi un Paese è moderno nella misura in cui la mobilità è facile, agevole, e gli spostamenti sono sostituibili». Si è discusso anche di quali nuovi strati conoscitivi l'urbanistica ha bisogno e di quali nuovi strumenti regolativi e progettuali richiede per guidare il cambiamento. In passato a volte gli ingegneri hanno dimenticato la necessità di equilibrio tra sviluppo antropico e salvaguardia ambientale, oggi invece siamo concentrati su strategie e contenuti dell'agenda di governo per l'adattamento al cambiamento climatico, introiettando i caratteri di innovazione delle politiche urbane e le dinamiche di adeguamento degli apparati del progetto di città e territorio, a tutte le scale.

Il concetto di "città metropolitana" è stato il punto di partenza di molte riflessioni su questioni cruciali come: le trasformazioni dei tessuti urbani italiani, le innovazioni nella cornice di riforma del governo locale, le risorse con riferimento ai fondi comunitari e ai modelli delle agende urbane nazionali ed europee. Sono stati presentati diversi casi di studio e molte esperienze hanno puntato alla rivitalizzazione del capitale territoriale realizzando politiche patrimoniali rivolte a potenziare la capacità delle risorse umane con la rigenerazione dei beni architettonici, ambientali e paesaggistici.



## CULTURA DEL RISCHIO: GLI INGEGNERI PARTE ATTIVA DEL CENTRO STUDI

L'Ordine degli Ingegneri di Catania sarà partecipe alle attività in seno al "Centro di documentazione, ricerca e studi sulla cultura dei rischi" di Catania, presentato ufficialmente durante il convegno convegno "La Cultura dei rischi tra scelte individuali e relazioni sociali" del 29 giugno scorso: «Si tratta di un'iniziativa che ha parecchi punti di forza – ha sottolineato il presidente Santi Maria Cascone – poiché l'idea di base è stata sviluppata tenendo in considerazione gli aspetti multidisciplinari che il concetto di rischio implica: questo grazie all'intuizione dell'economista Antonio Pogliese, presidente del Centro studi, che ha coinvolto scienze e saperi diversi con l'obiettivo di sensibilizzare la classe dirigente che ha la responsabilità di proporre percorsi etici di sviluppo. Da professionisti apporteremo il nostro know-how sui rischi del territorio come quello sismico, vulcanico e idrogeologico, e ci aspettiamo anche di ricevere preziosi contributi dagli esperti che fanno parte del Comitato Scientifico, perché è sulla conoscenza dei bisogni degli altri e sulla capacità di interpretarli, che si fonda il nostro lavoro». Al primo appuntamento sono stati affrontati gli aspetti umanistici e culturali che hanno un impatto nella percezione dei rischi all'interno della società contemporanea: filosofia, psicologia e sociologia hanno fornito il quadro concettuale che farà da sfondo ai prossimi incontri di natura tecnica: dal rischio d'impresa, alle catastrofi naturali, passando per il rischio sanitario e il ruolo delle compagnie assicurative.

### I numeri di Luglio 2016

Sedute di Consiglio: 6  
Nuovi iscritti all'Albo: 11  
Cancellazioni  
e/o trasferimenti: 8  
Totale iscritti al 31/07/2016: 5612

Rilascio certificazioni  
Prevenzione incendi: 2  
Parcelle liquidate: 8  
Riunioni Commissioni interne: 5  
Convegni e incontri Ordine: 5  
Convegni e incontri patrocinati: 14  
Riunioni Consulta regionale: 1  
Presenze a incontri nazionali: 3

### Terne Luglio 2016

#### Seduta del 12/07/2016

Richiesta terna di nominativi di ingegneri strutturisti per condominio Palazzo Umberto, Paternò, scelti con software generatore di numeri casuali:

- Muzzicato Francesco A 3925
- Pappalardo Lino Maurizio A 4397
- Tomarchio Santa Rita A 3828

Richieste nuova terna di nominativi di ingegneri per il collaudo di opere in c.a., segnalati dal Consiglio, scelti con

software generatore di numeri casuali:

- Ciccia Carmelo A 1721
- Puglisi Giuseppe A 3868
- Filippo Valastro A 1659

Richieste nuova terna di nominativi di ingegneri per il collaudo di opere in c.a., segnalati dal Consiglio, scelti con software generatore di numeri casuali:

- Fichera Salvatore A 3384
- Furnari Pietro A 4357
- Rapisarda Raimondo A 2171



La segreteria dell'Ordine  
rimarrà chiusa  
dal 16 al 28 agosto 2016  
*buone ferie*